



ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019

Premessa

L'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali - tenuto conto di quanto previsto dal CCNL Comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018 e dal D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - concordano di disciplinare la ripartizione delle risorse del Fondo risorse decentrate relative all'anno 2019 tra le finalità individuate all'articolo 3.

In sede di contrattazione integrativa a livello di Direzioni Generali e strutture equiparate, per le materie riservate a tale ambito, le Parti provvederanno ad applicare e gestire in sede locale quanto determinato a livello di Amministrazione.

Art. 1

Risorse finanziarie

1. La somma di € **1.200.000,00** (al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, equivalenti ad € 867.177,34 al netto dei predetti oneri), temporaneamente allocata all'esterno del Fondo, verrà ripartita sui capitoli stipendiali ai fini del pagamento delle posizioni organizzative relative all'anno 2019.
2. La disponibilità di bilancio del cap. 1621 (Fondo risorse decentrate) per l'esercizio 2019 è di € **8.308.534,37** al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, pari a € **6.261.141,20** al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.
3. Le risorse sono utilizzate per le finalità di cui all'articolo 3, come indicato negli Allegati nn. 1, 2 e 3 facenti parte integrante del presente Accordo.
4. I fondi attribuiti e non utilizzati dai singoli CdR per il pagamento delle indennità specifiche saranno destinati alla finalità di cui all'art. 3, lett. E) del presente Accordo, in aggiunta agli importi assegnati per produttività ed indicati nell'allegato n. 3.

Art. 2

Disposizioni generali per la corresponsione delle singole indennità

1. Le indennità previste nel presente Accordo dovranno essere attribuite dai Dirigenti nel rispetto di quanto stabilito in materia dal D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed

integrazioni al fine di garantire l'efficienza e la produttività dei servizi dell'Amministrazione e il miglioramento dei rapporti con l'utenza.

Art. 3

Utilizzo del Fondo Risorse Decentrate

Le risorse di cui all'articolo 1, di seguito indicate al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, sono utilizzate per:

A) erogare le indennità previste per gli incarichi relativi alle posizioni organizzative di cui all'articolo 18 del CCNL 1998-2001 per un importo complessivo pari a € 867.177,34.

B) finanziare turnazioni e turni di reperibilità per fronteggiare particolari situazioni di lavoro per l'importo massimo complessivo pari a € 502.614,25.

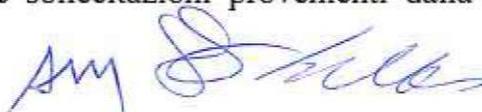
In particolare:

1. Le indennità per turnazione si possono corrispondere a condizione che vi sia un'imprescindibile esigenza da parte dell'Ufficio o Servizio di assicurare l'integrale copertura dell'orario di servizio e che esista una specifica programmazione da parte del Dirigente responsabile. Le indennità per turnazione non spettano in caso di orario che si articoli durante le ore pomeridiane o serali.
2. I turni di reperibilità devono essere autorizzati con atto formale dal Dirigente responsabile soltanto per indifferibili necessità di servizio che non possono essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario. Il predetto atto autorizzativo costituisce documentazione necessaria per la corresponsione dell'indennità per turni di reperibilità. In caso di chiamata in servizio, le ore prestate sono retribuite come lavoro straordinario oppure, su richiesta del dipendente, fruite come riposo compensativo.

C) finanziare l'esercizio di compiti che comportano disagi e rischi

In particolare:

1. finanziare l'indennità per attività disagiati per l'importo massimo complessivo quantificato in € 1.055.100,42 Tale indennità è corrisposta per l'effettivo svolgimento di: attività incidenti sul rapporto cittadino e amministrazione ad elevata rilevanza esterna e/o di coordinamento; attività comportanti frequenti contatti con il pubblico e/o connesse allo svolgimento di attività relazionali e/o usuranti; attività particolarmente disagiate in ragione della gravosità dell'articolazione dell'orario - anche in relazione ai diversi fusi orari della rete estera - e della gravosità dei carichi di lavoro dovuta alla costante diminuzione di organico nonché all'accrescimento dei compiti istituzionali conseguente alle crisi internazionali e alle sollecitazioni provenienti dalla rete estera; attività



- pericolose o dannose per la salute; prestazioni di lavoro caratterizzate dall'assunzione di elevati livelli di responsabilità e di un alto grado di autonomia.
2. finanziare l'indennità per il personale addetto al Centralino telefonico della DGAI per l'importo massimo complessivo quantificato in € 29.172,00. Detta indennità spetta al personale adibito al predetto servizio. Ai centralinisti non vedenti o portatori di handicap gravi spetta un'indennità maggiorata.
 3. finanziare l'indennità per attività di coordinamento o gestione contabile per l'importo massimo complessivo quantificato in € 112.312,20. La presente indennità spetta al personale che, nell'ambito di una Direzione Generale o Servizio, svolge, su incarico specifico del Responsabile della Struttura dirigenziale generale, funzioni di coordinamento delle rilevazioni analitiche o gestione di dati contabili, ai fini della predisposizione del bilancio economico e finanziario.
 4. finanziare le attività di supporto alla gestione di Villa Madama per l'importo massimo complessivo quantificato in €398,75.

D) compensare l'esercizio di compiti che espongono a specifiche responsabilità amministrative e penali.

In particolare:

1. finanziare - per l'importo massimo complessivo quantificato in € 287.412,84 - la corresponsione di una specifica indennità al personale cui sono stati formalmente conferiti incarichi istituzionali per l'assunzione di responsabilità amministrative e penali.
2. finanziare la corresponsione al personale cui sono stati conferiti gli incarichi previsti dal d.lgs. 81/2008 di una specifica indennità per l'assunzione delle responsabilità derivanti dall'incarico, per l'importo massimo complessivo quantificato in € 79.965,60.

E) incentivare la produttività individuale e organizzativa per un importo complessivo pari a € 4.194.165,14.

1. Ogni CdR utilizzerà le somme ad esso assegnate (indicate nell'Allegato n. 3 fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del presente Accordo) per premiare la produttività individuale e organizzativa dei dipendenti.

2. Visto il Decreto Ministeriale 382bis del 23 dicembre 2010 e s.m. relativo all'adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance, il compenso incentivante la produttività individuale e organizzativa sarà corrisposto sulla base della valutazione individuale dei comportamenti organizzativi del dipendente e del punteggio di risultato attribuito all'unità organizzativa di appartenenza, tenuto conto dell'assiduità partecipativa del dipendente, determinata secondo le disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

3. In applicazione di quanto previsto dall'art. 78 del CCNL 2016-2018, ai dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate, come individuati nel comma 5 del presente articolo, è



attribuita – a valere sulle risorse destinate a incentivare la produttività individuale (60% dell'importo complessivamente destinato alla produttività individuale e organizzativa) – una maggiorazione pari al 45% del valore medio dei premi individuali. Il valore medio *teorico* è calcolato sulle risorse destinate complessivamente alla performance individuale e sul personale beneficiario in servizio alla data del 31.12.2019.

4. Tale maggiorazione potrà essere attribuita, in ogni CdR, ad un massimo del 10% del personale in servizio alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento.

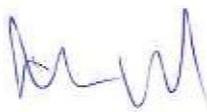
5. La decisione è assunta dal Capo del Centro di Responsabilità competente, su proposta dei Capi Ufficio, tra coloro i quali abbiano una permanenza in una delle unità organizzative del CdR pari o superiore a 334 giorni nell'arco dell'anno e che abbiano una valutazione dei comportamenti organizzativi ricompresa nella fascia di punteggio 96-100%.

Art. 4 Esclusioni

Si intendono esclusi dai benefici previsti dall'articolo 3 del presente Accordo:

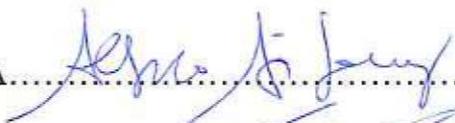
1. il personale che opera presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e che percepisce le indennità di cui all'art. 7 del DPR n. 233 del 24.5.2001;
2. il personale che opera presso l'Unità di Crisi, che ai sensi dell'art. 9 della legge n. 152/2005, è destinatario di un trattamento economico accessorio onnicomprensivo;
3. il personale che opera presso il Commissariato generale del governo italiano per Expo 2020 Dubai.

Roma, 19 febbraio 2020

Il Direttore Generale per le
Risorse e l'Innovazione
Amb. Renato Varriale..... 

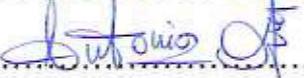
CISL FP..... 

FP CGIL..... 

UIL PA..... 

CONFSAL UNSA..... 

FLP..... 

CONFINTESA FP..... 

ALLEGATO n. 1

Quadro riassuntivo risorse ed impieghi Fondo 2019	
Risorse allocate all'esterno del fondo da ripartire sui capitoli stipendiali per posizioni organizzative al lordo oneri riflessi	€ 1.200.000,00 -
Oneri riflessi	€ 332.822,66 =
Saldo netto disponibile per la contrattazione (lordo dipendente)	€ 867.177,34
Totale onere posizioni organizzative (lordo dipendente)	€ 867.177,34
Risorse cap. 1621/2019 disponibili per le finalità di cui al presente Accordo (Lordo Amministrazione)	€ 8.308.534,37 -
Oneri riflessi	€ 2.047.393,17 =
Saldo netto disponibile per la contrattazione (lordo dipendente)	€ 6.261.141,20
di cui:	
Onere indennità specifiche (lordo dipendente)	2.066.976,06
Produttività individuale e organizzativa (lordo dipendente)	€ 4.194.165,14
Produttività individuale (60%)	2.516.499,08
Produttività organizzativa (40%)	1.677.666,05

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ALLEGATO n. 3

Ripartizione delle risorse disponibili tra i centri di Responsabilità					
CdR	DG/SERVIZIO	Importo assegnato per Posizioni Organizzative (lordo dipendente)	Importo assegnato per Indennità Specifiche (lordo dipendente)	Importo assegnato per produttività (lordo dipendente)	Totale (lordo dipendente)
2*	SEGR GEN	84.839,89	257.884,45	420.563,50	763.287,85
3	CERI	37.442,36	104.761,90	214.105,06	356.309,32
4	ISPE	6.479,86	56.462,15	87.936,01	150.878,01
5**	DGRI	152.923,45	368.534,57	822.010,47	1.343.468,50
6	DGAI	150.575,74	501.932,67	787.600,75	1.440.109,15
7	STAMPA	14.827,50	150.539,20	179.695,32	345.062,02
9	DGCS	42.370,44	104.189,41	252.338,10	398.897,95
10	DGSP	146.439,29	111.671,32	466.443,16	724.553,77
11	DGIT	68.311,57	95.830,14	282.924,54	447.066,25
12	DGAP	37.526,16	124.656,86	233.221,58	395.404,59
13	DGMO	84.562,50	115.163,61	282.924,54	482.650,64
20	DGUE	40.878,58	75.349,79	164.402,10	280.630,47
	TOTALE LORDO DIPENDENTE	867.177,34	2.066.976,06	4.194.165,14	7.128.318,54
	TOTALE LORDO AMMINISTRAZIONE	1.200.000,00	€ 2.742.877,24	5.565.657,13	9.508.534,37

* Include il personale del Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati per un ammontare complessivo non superiore a € 130.883,19 (lordo dipendente) di cui € 27.495,56 per il pagamento delle posizioni organizzative, € 30.744,84 per il pagamento delle altre indennità specifiche e 72.642,79 per la remunerazione della produttività individuale ed organizzativa.

** Include il personale di supporto degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, previsto dall'art.9, co. 2 del DPR 233/01, dell'Ufficio Legislativo, dell'Ufficio Rapporti con il Parlamento, dell'Organismo Indipendente di Valutazione, delle Segreterie dei Sottosegretari che non percepisce le indennità di cui all'art. 7 del DPR n. 233 del 24.5.2001 per un ammontare complessivo non superiore a € 22.264,06 di cui € 3.202,15 per il pagamento delle posizioni organizzative, € 7.592,00 per il pagamento le altre indennità specifiche ed € 11.469,91 per la remunerazione della produttività individuale e organizzativa.

